



MOZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI LAVORATORI DI TRENTO

L'assemblea delle lavoratrici e dei lavoratori di Trento, convocata dalla USB, denuncia la grave situazione di carenza di personale che non solo sta aumentando in maniera insostenibile i carichi di lavoro, ma mette a rischio di paralisi alcune agenzie come ad esempio Riva Del Garda.

Denuncia l'incomprensibile decisione dell'amministrazione centrale INPS che ha decurtato di 14 unità le assegnazioni già previste a luglio dallo scorrimento della graduatoria CPS.

Condanna l'accettazione passiva da parte della direzione regionale e provinciale delle motivazioni alla base del taglio del personale destinato a Trento fornite dall'amministrazione centrale.

Per questo si propone alla RSU di dichiarare l'immediato stato di agitazione affinché sia rivista l'assegnazione restituendo il maltolto con l'integrazione di un congruo numero di lavoratori in considerazione anche dei prossimi imminenti pensionamenti.

USB chiederà un immediato incontro con il direttore regionale affinché sottoponga alla direzione centrale la grave situazione in Trentino.

Al fine di garantire che le assegnazioni si tramutino in una presenza stabile di operatori sul territorio trentino, USB si attiverà affinché si raggiunga un'intesa con INPS e ente Provincia di Trento per reperire alloggi a canone agevolato da assegnare ai dipendenti provenienti da altre regioni.

Qualora non vengano accolte le richieste delle lavoratrici e dei lavoratori, verrà indetta una giornata di lotta entro fine anno invitando tutte le organizzazioni sindacali e la RSU a sostenere la vertenza.

21 novembre 2023

Le lavoratrici e i lavoratori di TRENTO.